

Cambia la normativa sulla RC auto: dal 18 ottobre niente più obbligo di esposizione del contrassegno

Scritto da Massimo Rosica

Martedì 20 Ottobre 2015 17:17

Secondo l'attuale tendenza di procedere alla smaterializzazione dei certificati e dei documenti, a partire dal 18 ottobre 2015 è venuto ufficialmente meno l'obbligo di esposizione sul parabrezza dei veicoli a motore privati, del contrassegno dell'assicurazione RC in corso di validità. Tale scelta discende direttamente dalla volontà di favorire (almeno sulla carta) l'efficacia e l'efficienza dei controlli da parte delle forze dell'ordine, nonché la gestione della documentazione assicurativa da parte dei cittadini. Al riguardo, però, deve essere fatta sicuramente chiarezza specie per evitare il rischio di contestazioni di sanzioni e/o di elevazione di sanzioni a danno dei proprietari di autoveicoli.

In primis giova qui ribadire che l'obbligo venuto meno con l'entrata in vigore della nuova normativa, è solo ed esclusivamente quello di esposizione del tagliando. La legge, infatti, è intervenuta proprio e specificamente ad eliminare le conseguenze in termini di sanzioni legate alla impossibilità per le forze dell'ordine di verificare la regolarità della copertura assicurativa di un determinato autoveicolo. Lo spirito della norma è piuttosto chiaro al riguardo: vista la possibilità per i pubblici ufficiali incaricati, di verificare direttamente su una banca dati nazionale la copertura assicurativa degli autoveicoli, non è più necessaria l'esposizione del relativo tagliando.

Resta in vigore, invece, l'obbligo di tenere sempre a bordo dell'autoveicolo il certificato di assicurazione. Diversamente da quanto scritto su alcuni siti di informazione, quindi, non è stata abrogato l'obbligo (in caso di fermo e/o di controllo da parte delle forze dell'ordine) di presentazione del certificato di assicurazione in corso di validità. Di conseguenza, non viene meno neanche l'obbligo per le compagnie assicurative, di rilasciare il certificato di assicurazione con i tempi e secondo le modalità contrattualmente stabilite e rispettanti i regolamenti dell'IVASS (ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI).

Altro elemento specificato dalla legge e la cui conoscenza è importante per i consumatori, è sicuramente il fatto che in caso di contrasto fra i dati scaricati dalle forze dell'ordine dalla banca dati nazionale delle assicurazioni ed i dati contenuti ed espressi nel certificato rilasciato dalla compagnia assicurativa al soggetto assicurato, saranno sempre questi ultimi a prevalere.

dell'Avv. Massimo Rosica